

Il produttore tedesco di oli motore e additivi nel 2023 ha aumentato il fatturato di quasi il 15% per un totale di 917 milioni di euro. Le vendite di oli e additivi sono aumentate in volume. Il numero di dipendenti è cresciuto di oltre il 5%. I dipendenti hanno ricevuto una compensazione dell'inflazione con bonus fino a 3.000 euro.

I due amministratori delegati Günter Hiermaier e il Dr. Uli Weller sono molto soddisfatti del risultato annuale. Ulteriori investimenti di oltre 20 milioni di euro nelle sedi tedesche di Ulm e Saarlouis andranno a rafforzare la produzione e la logistica.

“Il nostro obiettivo è raggiungere un miliardo di euro di fatturato nel 2025. Siamo in grado di anticiparlo di un anno”, afferma fiducioso Günter Hiermaier. Anche il suo collega, il Dr. Weller, da un anno amministratore delegato dell'azienda di Ulm, trae un bilancio positivo dal 2023: *“Le condizioni quadro erano pessime. I prezzi dell'energia, i costi logistici e l'inflazione ci colpiscono duramente. Non possiamo e non vogliamo trasferire l'aumento dei costi 1:1 tra i nostri clienti. La maggior parte degli aumenti dei prezzi la dobbiamo assorbire noi. L'unica cosa che aiuta è adoperare tagli dove non fa male a nessuno e vendere di più in tutto il mondo”*. A quanto pare, LIQUI MOLY riesce a farlo molto bene. I volumi di produzione e di vendita sono in aumento. *“Nella produzione di additivi abbiamo ormai raggiunto il nostro limite di capacità. Dalla linea di produzione di Ulm sono usciti più di 18,5 milioni di confezioni. L'ampliamento della nostra produzione ci alleggerisce il carico di lavoro. Nel 2024 prevediamo di produrre 22 milioni di confezioni”,* afferma Günter Hiermaier. Anche la produzione di oli a Saarlouis ha raggiunto quasi il limite. *“Investimenti di milioni ci aiutano ad aumentare le quantità prodotte”,* spiega il dott. Weller. L'impianto petrolifero di Saarlouis ha prodotto ben 94.000 tonnellate di lubrificanti nel 2023, oltre il 9% in più rispetto al 2022. Gli oli motore hanno rappresentato la maggior parte prodotta, seguiti dagli oli per cambio. *“I nostri sistemi di riempimento per piccoli contenitori raggiungono il loro limite di capacità con queste quantità. Abbiamo fatto investimenti ingenti per aumentare i volumi di produzione”,* afferma il dott. Weller. In generale, *l'intero limite di capacità dell'impianto petrolifero è in vista e ammonta a 120.000 tonnellate all'anno. “Con una crescita costante avremmo raggiunto il nostro limite massimo in tre anni, se non avessimo continuato a investire nella sede”,* continua il dott. Weller.

Nel complesso, lo specialista di lubrificanti rimane in crescita. *“Stiamo proseguendo la nostra internazionalizzazione e rafforzando le nostre filiali all'estero. Stiamo aumentando il personale ove necessario. Nel 2023 abbiamo creato circa 50 posti di lavoro, il che corrisponde a un aumento del 5%”,* afferma Günter Hiermaier. Secondo l'azienda, i co-imprenditori (come vengono tradizionalmente chiamati i dipendenti di LIQUI MOLY) dovrebbero godere del massimo benessere possibile. Oltre all'introduzione di orari di lavoro flessibili e del lavoro in mobilità ove possibile, sono stati implementati ulteriori benefici

finanziari per tutti i 1104 dipendenti. *“Abbiamo pagato l'intera compensazione per l'inflazione di 3.000 € e applicato volontariamente il contratto collettivo. Questo da sè comporta, ad esempio, aumenti salariali superiori al 10% nel reparto produzione. Allo stesso tempo, conferiamo a tutti i colleghi un ulteriore quota di 3.000 € massimo come ulteriore quota dei nostri profitti. Anche questa è una nostra buona abitudine”*, afferma soddisfatto **Günter Hiermaier**.

I due amministratori delegati hanno le idee chiare sulla direzione da prendere. *“Continueremo a crescere. Il miliardo non è affatto un limite. Abbiamo gli occhi puntati sul secondo miliardo”*, affermano entrambi con sicurezza. I compiti sono già stati distribuiti a tutti i co-imprenditori: Rafforzamento dell'attività di esportazione, ulteriore digitalizzazione, fidelizzazione dei clienti e innovazioni dei prodotti in tutti i settori, compresi i veicoli elettrici. Quest'ultimo aspetto è particolarmente importante per il mercato europeo. *“Si prevede che le vendite di oli motore e additivi sul mercato UE diminuiranno nei prossimi due decenni. A livello internazionale la mobilità elettrica gioca un ruolo secondario. Tuttavia, vogliamo essere un marchio forte nell'UE, ecco perché continueremo a sviluppare la nostra gamma attuale per veicoli elettrici e ibridi”*, racconta il Dott. **Uli Weller**.

Günter Hiermaier sottolinea *“che a livello internazionale stiamo promuovendo ciò che ci ha reso forti in Germania. E questo è il nostro eccellente servizio personalizzato. I nostri concorrenti stanno riducendo enormemente i posti di lavoro in questo settore. Noi ci stiamo espandendo e stiamo entrando in mercati ancora inesplorati con una potenza di vendita concentrata. Il successo di questa strategia è evidente nelle nostre affiliate”*.

Per tutti i progetti, l'azienda gode del pieno sostegno della casa madre Würth. *“Continuiamo ad agire sempre in modo indipendente. La direzione del Gruppo si fida di noi e ci incoraggia nel nostro percorso. La collaborazione si basa sul rispetto reciproco. Noi e tutti i nostri co-imprenditori ci sentiamo LIQUI MOLY. Questo è fondamentale per la nostra immagine, il nostro spirito di squadra e il nostro forte marchio”*, afferma **Günter Hiermaier**.

© riproduzione riservata pubblicato il 1 / 02 / 2024